



**COMUNE DI QUART**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA**

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 11**

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)**

L'anno **duemilaquattordici** addì **sedici** del mese di **aprile** alle ore **diciassette** e minuti **zero** presso la sala consiliare comunale, convocato con determinazione del Sindaco, con avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere dal Messo Comunale si è riunito il:

**CONSIGLIO COMUNALE**

in sessione Straordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione nelle seguenti persone:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
BAROCCO Giovanni - Sindaco	Si
ACHERON Eugenio - Vice Sindaco	Si
PALLUA Bruno - Consigliere	Si
HERIN Silvano - Consigliere	Si
LALE DEMOZ Massimiliano - Consigliere	Si
PONSETTI Joel - Consigliere	Si
GIOVINAZZO Severino - Consigliere	Si
COURTHOUD Egidio - Consigliere	Si
FIORI Paolo - Consigliere	Si
DELLA SCHIAVA Eloise - Consigliere	Si
DUFOUR Rodolfo - Consigliere	Si
GRECO Roberto - Consigliere	Si
DIANO Antonino - Consigliere	Si
CHAUSSOD Bruno - Consigliere	Si
ROSAIRE Roberto - Consigliere	Si
SALVATORELLI Sauro - Consigliere	Giust.
FOIS Roberto - Consigliere	Si
BERGAMASCO Manuela - Consigliere	Si
BERTHOLIN Fabrizio - Consigliere	Giust.
	Totale Presenti: 17
	Totale Assenti: 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. RAVASENGA Mauro.

Il Signor BAROCCO Giovanni - SINDACO assume la presidenza della riunione, e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno l'oggetto suindicato.

# APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

**DATO ATTO** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;*

*RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

**VISTA** la legge regionale 13 dicembre 2013 n. 18 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2014/2016). Modificazioni di leggi regionali»*, con cui la Regione autonoma Valle d'Aosta ha a sua volta fissato al 28 febbraio 2014 la data per l'approvazione dei bilanci di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli artt. 1 e 2 D.L. 28 febbraio 2014 n. 16, attualmente in fase di conversione;

CONSIDERATO che, per quanto la Legge di stabilità 2014 ed il successivo D.L. 16/2014 abbiano mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU e della TARES introdotta nel 2013, ora sostituita dalla TARI, appare necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei due tributi, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità;

CONSIDERATO che appare altresì necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI per l'anno 2014, in relazione alla quale si ritiene che il relativo regolamento comunale debba essere approvato anche nel momento in cui il Comune dovesse avere disposto l'azzeramento delle relative aliquote, ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013, in modo da dotare comunque l'Ente di tale regolamento, che potrebbe rivelarsi necessario nel momento in cui il Comune dovesse trovarsi nella necessità di aumentare le aliquote del tributo nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 54, comma 1bis D.Lgs. 446/1997;

RITENUTO quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC), per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

RITENUTO che l'approvazione di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'imposta unica comunale (IUC), come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

TENUTO CONTO che, con nota assunta agli atti al prot. n. 1767 del 14 febbraio 2014, il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA) ha comunicato che, nella seduta del 13 febbraio 2014, il Consiglio di amministrazione ha approvato gli schemi dei singoli regolamenti costituenti l'imposta unica comunale (IUC) per l'anno 2014, vale a dire:

- schema di regolamento tipo per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), con deliberazione n. 11/2014;
- schema di regolamento tipo per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI), con deliberazione n. 12/2014;
- schema di regolamento tipo per l'applicazione del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI), con deliberazione n. 13/2014.

RITENUTO pertanto opportuno fare propri gli schemi di regolamento tipo predisposti dal CELVA, al fine di favorire una maggiore uniformità nell'attuazione della normativa vigente sul territorio regionale e una semplificazione significativa nell'attività amministrativa degli enti;

UDITO l'intervento dell'Assessore Roberto Greco nel quale illustra il regolamento relativo all'IMU;

UDITO il consigliere Bruno Chaussod chiedere se sia meglio chiarire che, per i soggetti iscritti all'AIRE, è ammessa l'esenzione per una sola unità immobiliare;

UDITO l'Assessore Roberto Greco rispondere che il regolamento parla di una unità immobiliare al singolare e pertanto è ammessa l'esenzione di un'unica unità immobiliare;

UDITO l'intervento dell'Assessore Roberto Greco nel quale illustra il regolamento relativo alla TARI;

UDITO il consigliere Manuela Bergamasco chiedere:

1. come mai non sono state previste esenzioni per situazioni relative alle famiglie disagiate in relazione al reddito;
2. all'art. 19 è previsto che la riduzione tariffaria per il contribuente che avvia i rifiuti al recupero sia accompagnata da una autocertificazione indicante il totale dei rifiuti prodotti;
3. all'art. 20, poiché il comma 4 riguarda le verifiche su tutte le riduzioni e non solo quella relativa al compostaggio domestico, sarebbe opportuno estrapolarlo dal solo articolo 20 per avere rilevanza anche su tutti gli articoli che trattano di riduzioni.

UDITO l'Assessore Roberto Greco riferire che non ci sia altra soluzione che accettare l'autodichiarazione relativa alle quantità di rifiuti prodotti e quelli avviati alla riduzione ed eventualmente procedere alla verifica della sua veridicità;

UDITO l'intervento del consigliere Bruno Chaussod nel quale afferma che, nel caso previsto dall'articolo 19, il dato relativo alla quantità di rifiuti avviati al recupero è noto mentre non è nota la quantità complessiva di rifiuti prodotti dal contribuente;

UDITO il Sindaco riferire che il dato relativo alla quantità complessiva di rifiuti prodotti potrebbe essere desunto dai movimenti di magazzino, dall'inventario eccetera, e che si parte dalla presunzione di veridicità delle autodichiarazioni;

UDITO l'intervento del consigliere Bruno Chaussod nel quale afferma che la stessa presunzione era stata invocata dal gruppo di minoranza per le dichiarazioni relative al compostaggio domestico;

UDITO il Sindaco ribattere che in quel caso non era stata messa in dubbio la veridicità delle dichiarazioni, ma l'impossibilità di un'applicazione retroattiva della norma; egli prosegue affermando che, per quanto riguarda le esenzioni per situazioni relative alle famiglie disagiate in relazione al reddito, non vi sono, per ora, domande; egli conclude proponendo che il quarto comma dell'articolo 20 venga inserito al primo comma dell'articolo 31;

UDITO l'intervento dell'Assessore Roberto Greco nel quale illustra il regolamento relativo alla TASI;

UDITO il Consigliere Bruno Chaussod chiedere una breve sospensione;

DATO ATTO che i Consiglieri di minoranza si assentano temporaneamente dall'aula per farvi ritorno dopo pochi minuti ed i lavori del Consiglio riprendono regolarmente;

UDITO il consigliere Manuela Bergamasco riferire che il gruppo civico voterà a favore in quanto la materia regolamentare è intricata, ma chiedono, per il futuro, di essere coinvolti preventivamente nella formazione dei regolamenti;

UDITO il Sindaco affermare che la richiesta viene accolta favorevolmente;

RITENUTO di procedere all'approvazione delle bozze di regolamenti come emendati dall'assemblea;

RITENUTO di trasmettere, per necessaria conoscenza, la presente deliberazione al CELVA;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 3, lett. a) L.R. 7 dicembre 1998 n. 54 «*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*», in merito alla competenza all'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla legittimità, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d) della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 recante "Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta" e dell'art. 49bis, comma 1 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 recante "sistema delle autonomie in Valle d'Aosta",

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

VISTO il regolamento interno di funzionamento del Consiglio comunale;

PROCEDUTOSI all'approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) con votazione palese, espressa mediante alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti:	n. 17
Consiglieri votanti:	n. 17
Voti favorevoli:	n. 17
Voti contrari:	nessuno
Astenuti:	nessuno

PROCEDUTOSI all'approvazione del regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) con votazione palese, espressa mediante alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti:	n. 17
Consiglieri votanti:	n. 17
Voti favorevoli:	n. 17
Voti contrari:	nessuno
Astenuti:	nessuno

PROCEDUTOSI all'approvazione del regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI) con votazione palese, come emendato dall'assemblea, espressa mediante alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti:	n. 17
Consiglieri votanti:	n. 17
Voti favorevoli:	n. 17
Voti contrari:	nessuno
Astenuti:	nessuno

VISTO l'esito della votazione;

### DELIBERA

DI APPROVARE i regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*" e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI) quest'ultimo come emendato dall'assemblea, che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

DI STABILIRE che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, i regolamenti avranno

efficacia dal 1° gennaio 2014, sostituendo i precedenti regolamenti IMU e TARES approvati per l'anno 2013, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

DI STABILIRE che i suddetti regolamenti dovranno essere trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13**bis** D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;

DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'IMU dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;

DI TRASMETTERE, per le motivazioni di cui in premessa, la presente deliberazione al Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA).

DG

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.  
Del che si è redatto il presente verbale, che viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to BAROCCO Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. RAVASENGA Mauro

---

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 52 bis della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, nel sito istituzionale di questo Comune, come previsto ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e dell'art. 12 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25 a partire dal 18/04/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Quart, 18/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. RAVASENGA Mauro

---

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 52 ter, della l.r. 7 dicembre 1998, n. 54, modificata dalla l.r. 21 gennaio 2003, n. 3, il primo giorno di pubblicazione.

Quart, 18/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. RAVASENGA Mauro

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Quart, 18/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

---